



Scuola Statale
Infanzia – Primaria –
Secondaria di 1° grado

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. LIGNANA” di TRONZANO V.SE

Via Milano, 42 – 13049 TRONZANO V.SE (VC)

Tel. e Fax 0161 911258 - C. F. 93005230029 – Codice ministeriale VCIC80400T – Codice Uff.: UFPRXG

e-mail: vcic80400t@istruzione.it pec: vcic80400t@pec.istruzione.it Sito internet: www.ictronzano.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici

2016-17 / 2017-18 / 2018-19

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*elaborato dal Collegio dei Docenti
e approvato dal Consiglio di Istituto
con delibera n. 23 del 14/01/2016*

Aggiornamento delibera Consiglio n. 3 del 27 ottobre 2017

INDICE

	pag.
Premessa	3
Presentazione delle scuole dell'Istituto	4
Finalità	9
L'azione educativa dell'Istituto	10
I principi fondamentali	
Gli obiettivi complessivi del servizio	
I fattori di qualità del servizio scolastico	
Il Curricolo di Istituto	12
Cultura, scuola, persona	
Le competenze chiave di cittadinanza	
Organizzazione del curricolo e obiettivi generali	
Il curricolo della Scuola dell'Infanzia	
Il curricolo della Scuola del I° ciclo, Primaria e Secondaria primo grado	
Progetti dell'Istituto	19
Reti di scuole e Progetti di rete	32
Il Piano Triennale dell'Istituto	37
Le priorità e i traguardi	
Le prove standardizzate nazionali	
Il Piano di Miglioramento	40
Gli obiettivi di processo	
L'ampliamento dell'offerta formativa	46
Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	48
Inclusività di Istituto	50
Fabbisogno di organico	53
Funzioni organizzative e gestionali	56
La formazione del personale	59
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	60
Guida alla lettura in relazione alla Legge 107/2015	62

Premessa

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5130/1.1.d del 14 dicembre 2015;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "G. Lignana", con sede a Tronzano Vercellese in Via Milano 42, comprende dall'anno scolastico 2000/2001 le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado dei Comuni di Tronzano, Bianzè e San Germano Vercellese.

Scuola dell'Infanzia statale	Scuola dell'Infanzia statale	Scuola dell'Infanzia statale
"Crescere insieme" di Bianzè Via Isnardi, 19	"C. Suino" di Tronzano V.se Via Cavour	"Valle del bosco" di S.Germano V.se Via Edmondo De Amicis 5/A
Scuola Primaria statale	Scuola Primaria statale	Scuola Primaria statale
di Bianzè (tempo pieno) Via Isnardi 27	"Don G. Abbondo " di Tronzano V.se (tempo normale) Piazza Gramsci 2	"G.Allievo" di S. Germano V.se (tempo normale) Piazza Garibaldi 7
Scuola Secondaria di I° grado Statale	Scuola Secondaria di I° grado Statale	Scuola Secondaria di I° grado Statale
di Bianzè Via Isnardi 25	"G. Lignana" di Tronzano V. se via Milano 42	"G. Suigo" di San Germano V.se Piazza Garibaldi 5

e-mail: vcic80400t@istruzione.it ictronzano@tiscali.it

e-mail certificata: vcic80400t@pec.istruzione.it

URL sito: www.ictronzano.it

Scuola dell'Infanzia

ORARIO			ATTIVITA'
Tronzano	Bianzè	San Germano	
08,00-09,00	08,00-09,00	08,00-09,00	Entrata e attività ludiche
09,00-11,45	09,00-11,45	09,00-11,30	Attività didattica
11,45-12,00	11,45-12,00	11,30-12,00	Prima uscita e preparazione al pranzo
12,00-13,00	12,00-13,00	12,00-12,45	Pranzo
13,15-13,30	13,15-13,30		Seconda uscita e attività ludiche
		12,45-14,00	Attività ludiche
		13,45-14,00	Seconda uscita e attività ludiche
13,30-15,45	13,30-15,45		Attività didattica per i bimbi di 4 e 5 anni / Riposo per i bimbi di 2½, 3 anni
		14,00-15,45	Attività didattica per i bimbi di 5 anni / Riposo per i bimbi di 2½, 3 e 4 anni
15,45-16,00	15,45-16,00	15,45-16,00	Uscita

Anno Scolastico 2016 / 2017

Alunni	Numero Sezioni	Numero Alunni	Alunni con H	Alunni stranieri
Tronzano	4	96	0	12
Bianzè	2	44	0	7
San Germano	2	39	0	7
ISTITUTO:	8	179	0	26

Personale	Docenti Posto Comune	Docenti Posto di sostegno	Docenti di IRC	Collaboratori scolastici
Tronzano	7	0	6 ore	2
Bianzè	4	0	3 ore	2
San Germano	4	0	3 ore	2
ISTITUTO:	15	0	12 ore	6

Anno Scolastico 2017/ 2018

Alunni	Numero Sezioni	Numero Alunni	Alunni con H	Alunni stranieri
Tronzano	4	94	2	13
Bianzè	2	35	0	7
San Germano	2	31	1	8
ISTITUTO:	8	160	3	28

Personale	Docenti Posto Comune	Docenti Posto di sostegno	Docenti di IRC	Collaboratori scolastici
Tronzano	7	1,5	6 ore	2
Bianzè	4	0	3 ore	2
San Germano	4	0,5	3 ore	2
ISTITUTO:	15	2	12 ore	6

Scuola Primaria

ORARIO			ATTIVITA'
Tronzano	Bianzè	San Germano	
8,00-13,00 da lunedì a venerdì	8,30-12,30 da lunedì a venerdì	8,00-13,00 da lunedì a venerdì	Attività didattica
13,00-14,00 lunedì	12,30-14,30 da lunedì a venerdì	13,00-14,00 lunedì	Mensa e ricreazione
14,00-16,00 lunedì	14,30-16,30 da lunedì a venerdì	14,00-16,00 lunedì	Attività didattica o laboratori

Anno Scolastico 2016 / 2017

Alunni	Numero Classi	Numero Alunni	Alunni con H	Alunni stranieri
Tronzano	8	143	2	22
Bianzè	5	72	6	12
San Germano	5	80	3	37
ISTITUTO:	18	295	11	70

Personale	Docenti Posto Comune	Docenti L2 Inglese	Docenti Posto di sostegno	Docenti di IRC	Collaboratori scolastici
Tronzano	10	20 ore	2	16 ore	3
Bianzè	9	12 ore	2 + 12 ore	10 ore	2
San Germano	5 + 12 ore	12 ore	1 + 12 ore	10 ore	1
ISTITUTO:	24 + 12 ore	2	6	1 + 15 ore	6

Anno Scolastico 2017 / 2018

Alunni	Numero Classi	Numero Alunni	Alunni con H	Alunni stranieri
Tronzano	9	139	6	21
Bianzè	5	87	3	14
San Germano	5	72	1	25
ISTITUTO:	19	298	10	60

Personale	Docenti Posto Comune	Docenti L2 Inglese	Docenti Posto di sostegno	Docenti di IRC	Collaboratori scolastici
Tronzano	10	17 ore	5	18 ore	2
Bianzè	10	5 ore	2	8 ore	2
San Germano	5 + 12 ore	12 ore	1	10 ore	1
ISTITUTO:	25 + 12 ore	1 + 12 ore	6 + 2 potenz.	1 + 14 ore	5

Scuola Secondaria di primo grado

ORARIO			ATTIVITA'
Tronzano	Bianzè	San Germano	
8,00-13,00 da lunedì a venerdì	8,00-13,00 da lunedì a venerdì	8,00-13,00 da lunedì a venerdì	Attività didattica
13,00-14,00 lunedì e giovedì	13,00-14,00 lunedì e giovedì	13,00-14,00 lunedì e giovedì	Mensa
14,00-16,30 lunedì e giovedì	14,00-16,30 lunedì e giovedì	14,00-16,30 lunedì e giovedì	Attività didattica

Anno Scolastico 2016/ 2017

Alunni	Numero Classi	Numero Alunni	Alunni con H	Alunni stranieri
Tronzano	6	100	6	3
Bianzè	3	55	9	6
San Germano	3	47	3	13
ISTITUTO:	12	202	18	22

Personale	Tronzano	Bianzè	San Germano
Docenti di Lettere	n. 3 + 6 ore	n. 1 + 12 ore	n. 1 + 12 ore
Docenti di Matematica	n. 2	n. 1	n. 1
Docenti di Lingua Inglese	n. 1	9 ore	9 ore
Docenti di Lingua Francese	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Tecnologia	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Arte e Immagine	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Musica	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Scienze motorie e sportive	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Religione	6 ore	3 ore	3 ore
Docenti di Sostegno	n. 4	n. 5	n. 3
Collaboratori scolastici	n. 3	n. 1	n. 1

Anno Scolastico 2017 / 2018

Alunni	Numero Classi	Numero Alunni	Alunni con H	Alunni stranieri
Tronzano	6	100	6	10
Bianzè	3	40	7	4
San Germano	3	38	5	11
ISTITUTO:	12	178	18	25

Personale	Tronzano	Bianzè	San Germano
Docenti di Lettere	n. 3 + 6 ore	n. 1 + 12 ore	n. 1 + 12 ore
Docenti di Matematica	n. 2	n. 1	n. 1
Docenti di Lingua Inglese	n. 1	9 ore	9 ore
Docenti di Lingua Francese	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Tecnologia	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Arte e Immagine	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Musica	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Scienze motorie e sportive	12 ore	6 ore	6 ore
Docenti di Religione	6 ore	3 ore	3 ore
Docenti di Sostegno	n. 5	n. 4	n. 3
Collaboratori scolastici	n. 3	n. 1	n. 1

IL SERVIZIO DI SEGRETERIA

AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi n. 1
- Assistenti Amministrativi n. 4
- Collaboratori Scolastici n. 16



UFFICI DI SEGRETERIA

Funzionamento: da LUNEDI' a VENERDI' : dalle ore 7,30 - alle ore 17,00

Ricevimento del pubblico: dalle ore 8,00 alle ore 8,30
dalle ore 11,00 alle ore 13,30
dalle ore 15,30 alle ore 16,30



Finalità

L'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico (ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge 107/2015) costituisce la base per l'elaborazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

Preso atto degli orientamenti il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 –comma 1 della Legge 107 del 15/07/ 2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e valorizzandone le potenzialità e gli stili di apprendimento
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
- Sviluppo del metodo cooperativo
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena realizzazione dei curricoli
- Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e le realtà locali di riferimento, capace di recepire e di dare risposta a bisogni e aspettative in ambito formativo e culturale
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla lingua francese
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte
- Potenziamento delle discipline motorie
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

L'azione educativa dell'Istituto

I principi fondamentali

La finalità della Scuola si colloca ben oltre alla trasmissione di informazioni e competenze e alla loro certificazione formale, essendo essenziale il suo contributo, per la sua parte ed insieme agli altri attori sociali, alla valorizzazione, alla crescita ed allo sviluppo della persona e del cittadino. La Scuola deve esplicitare e porre a fondamento dell'educazione scolastica un quadro di riferimento di quei valori universalmente riconosciuti, quali la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, la tolleranza, la partecipazione, la salute, il rispetto dell'ambiente, che costituisca la base, il supporto e la motivazione sul piano cognitivo, affettivo, comportamentale dei contenuti proposti attraverso le discipline.

Il servizio scolastico che si realizza in questo Istituto Comprensivo si ispira ai principi enunciati, che sono esplicitati nei seguenti criteri fondamentali per l'attuazione del servizio stesso:

- 1. Valorizzazione delle attitudini e delle abilità individuali** per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di sviluppo del potenziale educativo, tramite l'acquisizione dei diversi tipi di linguaggio fondamentali e l'utilizzo costante di tutta la pluralità dei linguaggi stessi, la valorizzazione delle diversità, l'attenzione costante al raggiungimento del successo formativo.
- 2. Conquista dell'autonomia personale** intesa come capacità di orientarsi, di prendere coscienza della realtà, di compiere scelte autonome e di acquisire senso critico e libertà di pensiero.
- 3. Valorizzazione delle molteplici risorse del territorio** (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, altre realtà anche private) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, con un'offerta formativa della scuola non limitata alle sole attività curricolari di base ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.
- 4. Prevenzione della dispersione scolastica** attraverso interventi strategici come supporto scolastico ed educativo di particolari situazioni a "rischio".

Gli obiettivi complessivi del servizio

Nell'erogazione del servizio tutti gli operatori dell'Istituto Comprensivo fanno riferimento in primo luogo al diritto inviolabile dell'alunno a ricevere un'educazione e una istruzione adeguate alle esigenze del contesto sociale e culturale. L'offerta educativa e formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno. In ogni scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto la pratica educativa fa riferimento ai seguenti criteri:

- **Rispetto del benessere psico-fisico dell'alunno.**
Nella scuola di base la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale e armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali.
- **Centralità educativa della corporeità dell'alunno.**
Il bambino entra in relazione con il mondo attraverso il corpo; il corpo, a sua volta, è un potente mezzo di espressione e di comunicazione.
- **Atteggiamento di ricerca.**
La scuola ha per fine la trasmissione di elementi di cultura "vivi" e contestualizzati, e persegue come fondamentale l'obiettivo di fornire agli alunni gli strumenti per costruirsi una propria interpretazione della realtà e per leggerla con consapevolezza e senso critico; in questo contesto anche l'errore diventa elemento di riflessione, di discussione e di crescita nell'ambito del gruppo-classe.
- **Educazione all'impegno e al senso di responsabilità.**
Ciascuno di noi può e deve essere educato a "progettare" liberamente la propria esistenza nel rispetto per se stesso e per gli altri. L'adesione agli impegni assunti e il senso di responsabilità caratterizzano ogni comportamento umano; la capacità di vivere liberi da adulti pone le basi in una progressiva maturazione del senso critico nell'età e nel contesto della formazione scolastica.
- **Riconoscimento dell'appartenenza alla comunità scolastica.**
Il gruppo classe e la comunità scolastica rappresentano due luoghi fondamentali per la crescita dei giovani. La discussione e il confronto sono considerati strumenti di grande valenza sia per lo sviluppo sociale ed affettivo che per lo sviluppo cognitivo. Le iniziative di gruppo, siano sportive piuttosto che culturali o ancora di scoperta condivisa in visite o viaggi di istruzione, sono parte integrante del percorso formativo progettato e attuato in questo Istituto.

I fattori di qualità del servizio scolastico

I docenti che operano in questo Istituto individuano come fattori di qualità per un buon modo di "fare scuola":

- la collegialità del lavoro dei docenti;
- il costante raccordo disciplinare tra i docenti per l'unitarietà dell'insegnamento;
- l'attenzione al tema della continuità;
- il rapporto costante fra insegnanti e famiglie;
- il rapporto di sinergia tra scuola ed enti locali;
- la valutazione come feedback per il miglioramento dell'intervento didattico;
- la centralità della sperimentazione, dell'innovazione didattica;
- il diritto-dovere di un continuo aggiornamento professionale;
- la creazione di un clima positivo e di ben-essere;
- il rispetto di un patto formativo che esplicita l'operato della Scuola.

Il Curricolo di Istituto

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D.M. n. 254 del 16 novembre 2012, sono un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome che sostituisce quelli che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali". Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole, alle quali indicano obiettivi di apprendimento e competenze che ogni studente deve acquisire. Sono un testo volutamente aperto, che la comunità professionale della scuola è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio.

Se il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, il nucleo didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il Curricolo, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni, ed è l'espressione della concreta capacità progettuale della specifica scuola.

Cultura, scuola, persona

In un tempo molto breve, abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Oggi l'apprendimento è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno di contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere l'attività degli studenti di dare senso alle varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.

Attraverso la "costruzione" del curricolo il nostro Istituto Comprensivo si prefigge l'obiettivo di sviluppare nell'alunno un'identità consapevole e aperta, nella delicata fase della formazione della sua persona.

Il curricolo mira, in primo luogo, a definire una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una continuità fra i vari ordini di scuola, ed infine una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative, la famiglia in primo luogo.

Insegnare le regole del vivere e del convivere, offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, dotare gli studenti degli strumenti di pensiero necessari per selezionare le informazioni, promuovere l'elaborazione di metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, sviluppare un'azione didattica mirata alla

costruzione di saperi partendo da bisogni formativi concreti: questi sono i compiti che il nostro Istituto ritiene necessari e pertanto si assegna.

E ancora, la presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse, fenomeno ormai strutturale e non più episodico, deve costituire un'opportunità di conoscenza e crescita per tutti. L'interazione e l'integrazione possono essere sostenute attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che affronti con equilibrio anche le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere. La valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente può supportare l'educazione alla convivenza.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Particolare spazio viene dedicato, nel curriculum di Istituto, alla definizione di progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

I saperi, fissati nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e nelle singole discipline di studio per la scuola Primaria e Secondaria di I grado, vengono delineati in competenze, traguardi e obiettivi di apprendimento e individuati in forma personalizzata per gruppi di alunni.

Le competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza presuppone una complessa evoluzione della persona dello studente sul piano esistenziale, relazionale, progettuale-organizzativo e cognitivo. Si ritiene opportuno pertanto individuare i seguenti assi di riferimento per l'elaborazione degli obiettivi trasversali, comuni a tutti gli ambiti disciplinari, da perseguire nella formazione di ogni alunno:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

- Saper ascoltare messaggi di varia natura.
- Saper comunicare oralmente e per iscritto conoscenze, esperienze, sentimenti, emozioni.
- Saper esporre contenuti ed esperienze con ordine logico.
- Sapersi esprimere attraverso i vari linguaggi e con l'ausilio di diversi supporti.
- Saper leggere e comprendere testi di vario tipo, immagini, la realtà.
- Saper interagire adeguatamente e in modo creativo in diversi contesti culturali e sociali.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

- Sapersi esprimere a livello essenziale in lingua inglese.
- Saper affrontare una comunicazione di base in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.
- Saper utilizzare la lingua inglese nell'uso delle nuove tecnologie.

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Saper sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- Riconoscere gli elementi essenziali e secondari che caratterizzano una situazione, un testo, un problema.
- Saper affrontare situazioni problematiche sulla base di quanto appreso in contesti diversi.
- Potenziare la capacità di sintesi.
- Sviluppare la capacità di osservazione di analisi e di selezione.
- Saper confrontare fenomeni, eventi e conoscenze.
- Saper applicare conoscenze e metodologie per comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana.

COMPETENZA DIGITALE

- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

IMPARARE AD IMPARARE

- Organizzare autonomamente il proprio lavoro, gestendo adeguatamente materiali, tempi e spazi.
- Affrontare situazioni di difficoltà senza assumere atteggiamenti rinunciatari.
- Sviluppare la capacità di prendere decisioni personali, nel rispetto di sé e degli altri.
- Riconoscere le proprie capacità, i propri limiti e le proprie attitudini.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Conoscere e rispettare le regole di comportamento legate alle diverse realtà della vita scolastiche, dopo averle discusse collettivamente.
- Riconoscere e catalogare emozioni e situazioni di agio e di disagio.
- Intervenire in una conversazione in modo ordinato e pertinente.
- Controllare le proprie reazioni emotive, consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni.
- Applicare a contesti diversi da quello scolastico le fondamentali norme della convivenza civile.
- Seguire una spiegazione, una lettura, una discussione con attenzione e concentrazione.
- Eseguire in maniera ordinata l'attività proposta.
- Partecipare attivamente alla vita di classe, operando interventi pertinenti e costruttivi.
- Riconoscere l'importanza della collaborazione interpersonale.
- Riconoscere situazioni di conflitto per imparare a gestirle.
- Lavorare con i compagni nel rispetto reciproco.
- Collaborare con i compagni in difficoltà.
- Interagire in forma adeguata con l'insegnante.
- Ricercare il dialogo come momento di confronto con coetanei e adulti.
- Sviluppare l'abitudine a relazioni positive con il prossimo, anche al di fuori del contesto scolastico.
- Rispettare le consegne e svolgere regolarmente i lavori assegnati.
- Avere cura dei materiali e degli strumenti di lavoro.

- Sviluppare l'autovalutazione, il senso critico e il desiderio di miglioramento.
- Acquisire atteggiamenti positivi e proficui nei confronti di tutte le attività e di tutte le discipline di studio.
- Manifestare interesse e motivazione per l'apprendimento.
- Saper portare a termine un incarico con cura e in maniera adeguata.
- Sviluppare il senso di responsabilità anche al di fuori del contesto scolastico.

SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'

- Saper gestire gli strumenti di lavoro e i materiali delle singole discipline.
- Riconoscere le fasi di progettazione di un lavoro.
- Saper scegliere incarichi sulla base delle proprie capacità, dei propri limiti e delle proprie attitudini.
- Saper individuare tempi, mezzi, strumenti, materiali necessari alla realizzazione di un lavoro.
- Saper riconoscere priorità e strategie d'azione adeguate.
- Saper controllare il proprio comportamento e la relazione con gli altri per raggiungere un obiettivo.
- Migliorare l'ordine formale dei propri lavori.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- Sapersi esprimere, in base alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campo espressivo, motorio, artistico, musicale e visivo.

Organizzazione del curriculum e obiettivi generali

L'educazione linguistica, l'educazione socio-antropologica e l'educazione scientifica, in sinergia fra loro, rivestono un ruolo di fondamentale importanza nei processi di formazione dell'alunno: è infatti attraverso il confronto con gli altri, lo sviluppo delle abilità logiche e il confronto tra situazioni e codici comunicativi diversi, che i giovani prendono coscienza di sé, degli altri, del mondo.

Pertanto i differenti ambiti educativi, ciascuno in rapporto alle proprie peculiarità di metodo e di contenuti, perseguono il conseguimento delle seguenti finalità comuni:

- leggere messaggi di vario tipo, comprendendone il contenuto;
- decodificare, nelle linee essenziali, il contenuto di messaggi di diverso genere;
- riconoscere le potenzialità del linguaggio verbale e non verbale per esprimere un'ampia gamma di significati e relazioni;
- sviluppare l'uso appropriato dei diversi linguaggi (verbale, iconico, sonoro e corporeo), secondo scopi e contesti finalizzati;
- rispettare se stessi e gli altri;
- prendere coscienza dell'evoluzione sociale, culturale, ambientale ed economica del mondo contemporaneo;
- sviluppare la capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare";

- sviluppare la capacità di critica e di giudizio, e saper motivare le proprie affermazioni;
- leggere e valutare le informazioni che la società di oggi veicola attraverso una pluralità di canali diversi.

OBIETTIVI GENERALI DEL 1° CICLO

- ascoltare in modo attivo e finalizzato un messaggio;
- riconoscere il significato globale di un messaggio orale e scritto;
- comprendere un messaggio orale e scritto nei dettagli;
- riconoscere e rilevare la funzione comunicativa di diversi tipi di messaggio;
- intervenire in una conversazione in modo pertinente, rispettando i turni di parola;
- riferire oralmente e in forma scritta, secondo un ordine logico e cronologico, situazioni, esperienze personali e contenuti disciplinari;
- selezionare, all'interno di documenti di varia natura, le informazioni richieste;
- produrre messaggi di varia natura con attenzione all'aspetto formale e strutturale;
- produrre documenti di varia natura con il supporto degli strumenti informatici;
- cogliere relazioni di causa-effetto;
- usare i linguaggi specifici;
- individuare situazioni problematiche e formulare ipotesi per la loro soluzione.
-

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia accoglie le bambine e i bambini dai due anni e mezzo ai sei anni di età, ed rappresenta la risposta della società al loro diritto all'educazione e alla cura.

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo, organizzate secondo **Campi di esperienza**:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il Curricolo della Scuola del I° ciclo, Primaria e Secondaria di primo grado

L'AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO

L'educazione linguistica riveste un ruolo di fondamentale importanza nella formazione dell'alunno, in quanto il linguaggio costituisce lo strumento prioritario per esprimere i propri pensieri, sentimenti ed esperienze, per testimoniare la presa di coscienza di sé, degli altri, del mondo, e per comprendere e riferire i contenuti appresi nei differenti ambiti disciplinari. L'educazione linguistica persegue quindi le seguenti finalità:

- leggere messaggi di vario tipo, apprezzandone il contenuto;
- decodificare, nelle linee essenziali, il contenuto di messaggi di diverso tipo;
- riconoscere le potenzialità del linguaggio verbale e non verbale per esprimere un'ampia gamma di significati e relazioni;
- sviluppare l'uso appropriato dei diversi linguaggi (verbale, iconico, sonoro e corporeo), secondo scopi e contesti finalizzati.

L'AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Nella formazione di base l'ambito matematico-scientifico-tecnologico comprende le discipline e i contenuti di matematica, delle scienze dell'uomo e della natura, di tecnologia e informatica. Queste discipline studiano e propongono modalità di pensiero, esperienze, linguaggi, modi di agire che sono essenziali per la società contemporanea e che incidono profondamente su tutte le dimensioni della vita quotidiana, individuale e collettiva.

Il percorso educativo persegue l'acquisizione del metodo e la formazione del pensiero scientifico, improntando l'azione didattica alle seguenti finalità:

- sviluppare la capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare";

- offrire strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concreti e artefatti costruiti dall'uomo;
- sviluppare le capacità di critica e di giudizio e pervenire alla consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni;
- sviluppare l'attitudine ad ascoltare;
- comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri;
- sviluppare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche di base;
- saper leggere e valutare le informazioni che la società di oggi veicola attraverso una pluralità di canali diversi.

L'AMBITO ANTROPOLOGICO

L'ambito antropologico comprende le scienze che studiano le società umane, nello spazio e nel tempo: la Storia e la Geografia, strettamente collegate fra loro e in continuità ciclica negli ordini di scuola primaria e secondaria.

All'interno delle due discipline trovano spazio i temi relativi agli studi sociali, strettamente connessi al mondo contemporaneo, e supporto ideale per molti temi inerenti la cittadinanza attiva, per la formazione di consapevoli "cittadini del mondo".

Sull'esperienza, la storia e i progressi del passato l'ambito disciplinare costruisce:

- la conoscenza della società di oggi e le ipotesi di evoluzione nel futuro;
- una cittadinanza attiva consapevole del processo democratico e delle regole della convivenza civile;
- il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- la valorizzazione delle differenti etnie e religioni;
- la conoscenza dei contesti ambientali, culturali, sociali ed economici;
- la comprensione dell'evoluzione delle società e dei suoi meccanismi.

Progetti d'Istituto

I progetti inseriti nel PTOF sono fondati sul principio epistemologico della conoscibilità dell'allievo e dei percorsi formativi dell'Istituto Comprensivo, che riguardano sia il versante culturale, sia quello educativo.

Ogni progetto, quindi, assicura ai ragazzi "senso" e "significato" dell'Esperienza Scolastica e contribuisce a far crescere in loro la motivazione alla conoscenza nonché la propensione allo studio e alla ricerca.

La progettualità di Istituto persegue le seguenti finalità:

- promuovere azioni didattiche per stimolare e avvicinare in modo piacevole alla fruizione delle diverse forme espressive (linguaggio, musica, immagine)
- promuovere azioni formative, didattiche e motorie volte all'educazione e alla formazione dell'individuo
- promuovere azioni formative e didattiche volte alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio
- promuovere occasioni di conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale italiano ed europeo
- creare un legame affettivo con il territorio per formare una personale identità culturale e sociale
- promuovere azioni formative e didattiche finalizzate al recupero di alunni con difficoltà o ritardi di apprendimento e con bisogni educativi speciali
- promuovere azioni formative e didattiche finalizzate alla valorizzazione dell'eccellenza
- favorire l'integrazione degli alunni stranieri, la conoscenza e il rispetto di ogni cultura
- migliorare l'organizzazione didattica complessiva dell'Istituto ottimizzando le risorse umane disponibili per l'ampliamento dell'offerta formativa.

I PROGETTI DELL'ISTITUTO

Per tutti i progetti viene redatta apposita scheda progetto.

Scuola dell' Infanzia

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità /risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno scolastico</i>		
SCUOLA INFANZIA SAN GERMANO	Nel magico mondo delle fiabe	Contribuire alla crescita psicologica dei bambini attraverso la fiaba.	2016/2017		
	Hello,Mr. Crocodile	Sensibilizzare i bambini ad un codice linguistico diverso da quello materno.	2016/2017		
	Giocodanza	Contribuire alla crescita psicologica dei bambini attraverso la danza e non solo.	2016/2017	2017/2018	
	Easy English- Ready, start-go	Sensibilizzare i bambini ad un codice linguistico diverso da quello materno.	2016/2017	2017/2018	
	Strada Sicura	Avviare il bambino ad una prima conoscenza delle fondamentali norme che regolano la sicurezza stradale. Docenti interni	2016/2017		
	Alla Scoperta della Terra e dell'acqua	Conoscere meglio l'ambiente circostante attraverso i suoi elementi		2017/2018	

	Gioco e creo con il mio computer	Scoprire il computer attraverso il gioco e la comunicazione		2017/2018	
--	---	---	--	-----------	--

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità /risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno scolastico</i>		
SCUOLA INFANZIA TRONZANO V.se	Zumba fitness: divertiamoci ballando	Eseguire spostamenti nello spazio riconoscendo le direzioni, i ritmi e i movimenti.	2016/2017	2017/2018	
	Cinque tesori da scoprire: un viaggio nel mondo della percezione	Distinguere e affinare le percezioni sensoriali.	2016/2017		
	Progetto danza primi passi	Eseguire spostamenti nello spazio riconoscendo le direzioni, i ritmi e i movimenti. Esperto esterno. Finanziato dai genitori	2016/2017		
	Emozioni a colori	Prendere consapevolezza delle emozioni e comunicarle.	2016/2017		

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità /risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno scolastico</i>
SCUOLA INFANZIA BIANZE'	Amica strada	Avviare il bambino ad una prima conoscenza delle fondamentali norme che regolano la sicurezza stradale	2016/2017
	Emozioni e ricordi	Avviare il bambino a riflettere sulle emozioni vissute in momenti diversi	2016/2017
	Piccoli esploratori	Conoscere le caratteristiche stagiona	2017/2018
	A come albero	Sensibilizzare i bambini al rispetto per la vita e le abitudini di altri esseri viventi.	2016/2017
	Alla scoperta degli ambienti con Fiammetto e Gocciolina	Incrementare sensibilità e consapevolezza nei confronti dell'ambiente.	2016/2017
	Expo: nutrire il pianeta	Sviluppare un comportamento responsabile sulla scelta dei cibi.	2016/2017

Il mio corpo incantato – Il mio corpo, il ritmo

Ampliare il bagaglio di esperienze sensoriali e motorie. Le meraviglie dei sensi.

2016/2017	2017/2018	
-----------	-----------	--

Psicomotricità: motricità e musica per lo sviluppo armonico-cognitivo e fisico del bambino

Promuovere e sostenere lo sviluppo del bambino e prevenire eventuali situazioni di disagio evolutivo. Esperto esterno.

2016/2017	2017/2018	
-----------	-----------	--

Cittadinanza attiva

Avviare il bambino ad una prima conoscenza delle fondamentali norme che regolano la convivenza civile

2016/2017		
-----------	--	--

Le mie emozioni

Avviare il bambino a riflettere sulle emozioni vissute in momenti diversi

2016/2017		
-----------	--	--

The stars and the colours- Il mio corpo The body

Promuovere un approccio sereno e un arricchimento dei vocaboli della lingua inglese

2016/2017	2017/2018	
-----------	-----------	--

Pregrafismo, lettere e numeri: Vado in prima

Percorso ludico-cooperativo in cui ciascun bambino svolge un ruolo attivo, di scoperta-costruzione-invenzione delle lettere e dei numeri.

2016/2017		
-----------	--	--

	Mangiare bene per crescere bene Creiamo con il cibo	Conoscere le caratteristiche del cibo in relazione alla funzione del corpo Potenziare e sviluppare le capacità manipolative attraverso il cibo	2017/2018		
				2017/2018	

Scuola Primaria

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità /risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno scolastico</i>		
SCUOLA PRIMARIA TRONZANO V.se	Le api... sentinelle della natura	Favorire la diffusione della conoscenza del mondo delle api e del miele. Esperto esterno.	2016/2017		
	Amici in sicurezza	Educare ad un corretto rapporto uomo-animale.	2016/2017	2017/2018	
	Leggo anch'io	Stimolare tra i bambini del primo ciclo un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro.	2016/2017	2017/2018	
	Scrivo bene	Favorire il corretto gesto grafico con giochi e attività utili a migliorare la coordinazione dei movimenti della mano.		2017/2018	
	Giornalino di classe	Acquisire la capacità di ricercare informazioni su fonti cartacee e multimediali.	2016/2017	2017/2018	
	Musica insieme	Trasmettere il piacere dell'ascolto e della musica.	2016/2017	2017/2018	

	Minivolley	Valorizzare le attività legate al minivolley	<table><tr><td></td><td>2017/2018</td><td></td></tr></table>				2017/2018	
		2017/2018						
	Progetto Minibasket	Valorizzare le attività legate al Minibasket.	<table><tr><td>2016/2017</td><td></td><td></td></tr></table>			2016/2017		
	2016/2017							
Progetto Volontariato	Promuovere interventi di recupero atti a migliorare le competenze linguistico espressive e logico matematiche.	<table><tr><td>2016/2017</td><td>2017/2018</td><td></td></tr></table>			2016/2017	2017/2018		
2016/2017	2017/2018							
Progetto Inglese	Assistente di lingua inglese nelle scuole-Teacher assistant	<table><tr><td>2016/2017</td><td>2017/2018</td><td></td></tr></table>			2016/2017	2017/2018		
2016/2017	2017/2018							

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità /risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno scolastico</i>					
	Amici in sicurezza	Educare ad un corretto rapporto uomo-animale.	<table><tr><td>2016/2017</td><td>2017/2018</td><td></td></tr></table>			2016/2017	2017/2018	
2016/2017	2017/2018							

SCUOLA PRIMARIA SAN GERMANO V.se	A passo di danza	Offrire agli alunni l'opportunità di avvicinarsi alla danza.	2016/2017			
	Le note in festa	Conoscere le note e capire l'importanza dell'ascolto. Esperto esterno	2016/2017			
	La fiaba e la favola: incontriamoci in un mondo incantato.	Educare all'ascolto e alla sintesi dell'esposizione di una breve storia..		2017/2018		
	Progetto Minibasket	Valorizzare le attività legate al Minibasket.		2017/2018		
	Progetto Inglese	Assistente di lingua inglese nelle scuole-Teacher assistant		2017/2018		

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità /risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno scolastico</i>			
	Amici in sicurezza	Educare ad un corretto rapporto uomo-animale	2016/2017	2017/2018		
	Minivolley	Valorizzazione delle attività legate al Minivolley	2016/2017			

SCUOLA PRIMARIA BIANZE'	Minibasket	Valorizzazione delle attività legate al Minibasket		2017/2018	
	Un libro per amico.	Trasmettere il piacere della lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della parola scritta	2016/2017		
	A classi aperte	Rafforzamento dei prerequisiti della letto/scrittura	2016/2017	2017/2018	
	Progetto Volontariato	Promuovere interventi di recupero atti a migliorare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche	2016/2017	2017/2018	
	Progetto Inglese	Assistente di lingua inglese nelle scuole-Teacher assistant	2016/2017	2017/2018	

Scuola Secondaria

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità /risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno scolastico</i>		
SCUOLA SECONDARIA BIANZE'	Un libro per amico.	Trasmettere il valore della lettura, sviluppando atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale.Educare ad	2016/2017	2017/2018	

		un corretto rapporto uomo-animale.			
SCUOLA SECONDARIA TRONZANO V.se	Un'orchestra a scuola	Migliorare la capacità di lettura musicale, di abilità tecnica allo strumento e di suonare in gruppo.	2016/2017		
	Orto, recupero di germoplasma in via di estinzione.	Favorire la diffusione della conoscenza del mondo degli ortaggi "di una volta".	2016/2017	2017/2018	
	Fra terra e acque...viviAmo la cultura.	Sviluppare le capacità espressive ricostruendo la storia locale.	2016/2017	2017/2018	
SCUOLA SECONDARIA SAN GERMANO V.se	ViviAmo cultura 2	la Sviluppare le capacità espressive ricostruendo la storia locale	2016/2017	2017/2018	
	Vivaio	Favorire la conoscenza del mondo delle coltivazioni.	2016/2017		

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità/risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno Scolastico</i>		
Scuola Secondaria di Tronzano, Bianzè e San Germano	Decorazioni per un albero di Natale europeo European Christmas Exchange	Promuove conoscenze su tradizioni, cultura, lingua di altri popoli europei attraverso lo scambio di decorazioni natalizie. Docenti interni	2016/2017		
	Avviamento alla pratica sportiva	Attività sportive	2016/2017	2017/2018	
	Le tre "R" Rispetto- Recupero- Risparmio	Educare al rispetto, risparmio e recupero. Docenti interni	2016/2017	2017/2018	
	Key English Test	Sviluppare capacità nella lingua Inglese scritta e parlata ad un livello di base.	2016/2017	2017/2018	
	Progetto latino	Corso propedeutico di latino		2017/2018	

Progetti in collaborazione con l'A.S.L. di competenza

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Finalità/risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno Scolastico</i>
Scuola Secon. Tronzano e Bianzè	S.E.L.F.I.E.	Promuovere la consapevolezza e la conoscenza dei rischi legati all'uso di sigarette, alcol e cannabis.	2016/2017
Scuola Secon. Tronzano San Germano	Alimentazione	Aumentare le conoscenze relative alle linee guida italiane per una sana alimentazione.	2016/2017 2017/2018
Scuola Secon. San Germano e Bianzè	Amici in sicurezza	Educare ad un corretto rapporto uomo animale	2016/2017
Scuola Primar. Tronzano San Germano Bianzè	Amici in sicurezza	Educare ad un corretto rapporto uomo animale	2016/2017 2017/2018
ScuolaInfanzia Bianzè e San Germano	Nati per leggere	Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro attraverso l'ascolto e la drammatizzazione.	2017/2018
ScuolaInfanzia Tronzano	Animali in sicurezza	Educare ad un corretto rapporto uomo animale	2017/2018

RETI DI SCUOLE E PROGETTI DI RETE

Pensare la scuola non solo come agenzia per l'istruzione, ma come servizio in rete con altre agenzie territoriali, significa avviare e consolidare la buona pratica della concertazione e del progetto integrato per dare risposta adeguata alle istanze del territorio, evitando al contempo sprechi e ridondanze.

Su questa base è possibile recepire e integrare nelle offerte formative delle scuole in rete la progettualità di risposta alle necessità contestuali del territorio, come anche alle istanze di supporto e crescita professionale dei docenti, coordinando e razionalizzando le azioni e pianificando gli interventi, superando l'occasionalità dell'interazione sviluppata a seguito di iniziative, proposte o urgenze specifiche.

L'Istituto ha promosso e aderito alla costituzione di reti di scuole corrispondenti alle proprie esigenze di progettualità, di ampliamento o miglioramento dell'offerta formativa, di supporto alla crescita delle proprie risorse professionali:

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Agenzia Territoriale</i>	<i>Finalità/risorse umane e finanz.</i>	<i>Anno Scolastico</i>
Scuola Secondaria Tronzano	Orto, recupero di germoplasma in via di estinzione	Comune di Tronzano	Favorire la diffusione della conoscenza del mondo degli ortaggi "di una volta"	2016/2017
Scuola Secondaria San Germano	Vivaio	Comune di San Germano	Favorire la conoscenza del mondo delle coltivazioni	2016/2017
Scuola Secondaria di Tronzano, Bianzè, San Germano	Biblioteca	Biblioteche locali	Trasmettere il valore della lettura, sviluppando atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto	2016/2017

Scuola Secondaria di Tronzano, Bianzè, San Germano	1-2-3-4 MusicaLab	Promozione della cultura musicale nella scuola	Migliorare la capacità di lettura musicale, di abilità tecnica allo strumento e di suonare in un gruppo.	2016/2017		
---	--------------------------	--	--	-----------	--	--

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Agenzia Territoriale</i>	<i>Finalità/risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno Scolastico</i>			
Scuola Primaria di Tronzano, Bianzè e San Germano	Sport in classe	MIUR e CONI	Diffondere l'educazione fisica a partire dalla scuola primaria. Esperto esterno (Tutor)	<table> <tr> <td>2016/2017</td> <td>2017/2018</td> <td></td> </tr> </table>	2016/2017	2017/2018	
	2016/2017	2017/2018					
Centro Sportivo scolastico	Ufficio ed. Fisica di Vercelli	Creare momenti di aggregazione nelle azioni di avviamento alle pratiche sportive Giochi Sportivi Studenteschi	<table> <tr> <td>2016/2017</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	2016/2017			
2016/2017							
Scuola Secondaria di Tronzano	Vento in poppa	Lega navale Italiana	Avviare alla conoscenza della vita in navigazione	<table> <tr> <td>2016/2017</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	2016/2017		
2016/2017							

<i>Plesso</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Collaborazioni</i>	<i>Finalità/risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno Scolastico</i>		
Scuola Secondaria Tronzano, Bianzè e San Germano	Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica ex LAPIS Laboratori Per Il Successo	Agenzie formative.	Realizzare percorsi formativi specifici per il contrasto alla dispersione scolastica; il progetto è rivolto ad alunni in ritardo scolastico almeno biennale.	2016/2017	2017/2018	
	Orientiamo.Ci Orientare dentro e fuori la scuola per un futuro di studio	Amministrazioni comunali e consulenti attivi presso i servizi di orientamento provinciali	Progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo, per la scelta degli istituti del secondo ciclo.	2016/2017	2017/2018	2018/2019
	Giochimpiamo	Formater Vercelli COVERFOP Vercelli Enti Locali	Favorire l'integrazione e la relazione attraverso laboratori extrascolastici		2017/2018	

Formazione docenti

<i>Titolo progetto</i>	<i>Collaborazione</i>	<i>Finalità / risorse umane e finanziarie</i>	<i>Anno scolastico</i>		
Indicazioni nazionali 2012: Sperimentazione per il curricolo e certificazione delle competenze	Rete di scuole	Il progetto prosegue il percorso di ricerca e formazione avviato col progetto "Problem Solving Teaching: una risorsa per costruire il curricolo verticale".	2016/2017		
Educare al Digitale- formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Rete di scuole	Conoscenza dei docenti su tecnologia e approcci metodologici innovativi	2016/2017	2017/2018	
Piano Nazionale di Formazione: didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; competente di lingua straniera	Rete di scuole	Attivare processi di innovazione metodologica negli ambiti considerati. Sperimentazione di innovazione didattica	2016/2017	2017/2018	

IL PIANO TRIENNALE DELL'ISTITUTO

Il presente Piano Triennale risponde al dettato della **Legge 107/2015**, e tiene conto della normativa di riferimento, del **Rapporto di Autovalutazione** (R.A.V.) di Istituto, delle Indicazioni Nazionali 2012. Il Piano definisce le priorità strategiche, di lungo periodo, tenendo conto delle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel R.A.V. elaborato nell'a.s. 2014/15 a cura del Nucleo di Autovalutazione di Istituto, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al R.A.V. per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione analitica dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il processo di autovalutazione delinea un quadro positivo dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Istituto, che risulta ben inserito nel suo contesto sociale e ambientale. L'analisi per aree di indagine evidenzia quanto segue:

- **AREA CONTESTO E RISORSE:** buono *il contesto territoriale* dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le agenzie educative presenti. Diffusa è la partecipazione alle iniziative di **socializzazione** e di conoscenza diretta dei luoghi ed eventi importanti.

La provenienza degli alunni di **cittadinanza non italiana** è variegata e variabile nel tempo. L'**accoglienza e l'inclusione** impegnano la scuola in primo luogo nei bisogni linguistici e per la comunicazione con le famiglie.

- **AREA ESITI:** la messa a punto di strategie didattiche, di recupero individualizzato, di sostegno allo studio, di valutazione personalizzata ha garantito *il successo formativo* per la gran parte degli studenti, pur in presenza di difficoltà di ordine personale, sociale e culturale. La distribuzione degli alunni per fasce di voto all'esame conclusivo del ciclo di studi ha indotto i docenti a ritenere opportune azioni mirate a supportare gli **alunni con prevalenti giudizi di eccellenza**, progettando percorsi pluriennali di ampliamento dell'offerta didattica con interventi **per l'eccellenza** nelle diverse aree per conseguire a fine ciclo risultati di eccellenza piena.

Il livello delle **competenze chiave di cittadinanza** raggiunto dagli studenti al termine del ciclo scolastico è buono, tuttavia per quanto riguarda lo sviluppo della **competenza digitale** in particolare i risultati sono suscettibili di **miglioramento**. Si ritiene opportuno avviare una più profonda sperimentazione per ricercare un punto di equilibrio ottimale fra la didattica cosiddetta “tradizionale” e la didattica per l’**apprendimento veicolato dalla tecnologia**.

- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** particolare spazio viene dedicato, nella programmazione didattica dell’Istituto, alla definizione degli obiettivi organizzativi, progettuali e cognitivi necessari per sviluppare negli allievi la capacità di trasferire contenuti e abilità dal contesto scolastico alla vita reale presente e futura e per far maturare **uno spirito critico consapevole**.

L’Istituto ha negli anni elaborato progetti per dare risposte concrete e individuare strategie per **prevenire il disagio** e rimuovere gli ostacoli al **pieno successo formativo**, appoggiati da un consistente piano di formazione specifica. Sono in corso progetti, anche in collaborazione con gli enti locali, l’A.S.L. e l’U.S.T., per la costruzione di **percorsi personalizzati** per disabilità specifiche.

- **AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** l’**organizzazione dell’Istituto** appare **funzionale** alle esigenze e adeguata a supportare l’azione didattica, e pertanto è valutata positivamente; soddisfacente risulta anche il passaggio delle informazioni alle famiglie, nell’attuale fase di transizione dei supporti di comunicazione, attualmente bilanciati fra supporto cartaceo, sito, registro elettronico. **Le risorse economiche** a disposizione dell’Istituto, vedasi i Piani Annuali, sono state finora scarse e decisamente inadeguate in relazione alla evidente necessità di garantire il pieno supporto delle attività progettuali con l’acquisto e l’**ammodernamento** delle risorse strumentali necessarie alle attività stesse. Il territorio e gli Enti Locali di competenza non offrono, nel contesto di questi anni, possibilità di integrazione significativa al finanziamento statale. La progettualità dell’Istituto ne risulta condizionata, dovendo limitare l’apporto delle **tecnologie informatiche** e non potendo contare su validi laboratori informatici e linguistici.

LE PRIORITA' E I TRAGUARDI

La sostanziale **positività** del quadro autovalutativo non esime la comunità professionale dalla costante ricerca di miglioramento, che può significativamente incrementare la performance di determinati esiti o processi della vita scolastica.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato **per il prossimo triennio** sono:

- 1) **Valorizzare le eccellenze** presenti nell'Istituto
- 2) Migliorare **le competenze digitali** degli studenti

L'Istituto si è assegnato, in relazione alle priorità individuate, i seguenti **traguardi** di lungo periodo:

- 1) Aumentare il numero di **valutazioni di eccellenza** per gli alunni in uscita dal percorso formativo del I ciclo, con riferimento alla percentuale dei **voti 9, 10 e 10 con lode** conseguiti all'Esame di Stato.
- 2) Incrementare **le competenze digitali** degli alunni, consolidandone nel contempo i criteri e le procedure di valutazione attivati con la nuova **scheda sperimentale** per la certificazione delle competenze.

LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L'analisi dei risultati di apprendimento nelle **prove standardizzate nazionali (prove INVALSI)** di Italiano e di Matematica ha messo in luce le seguenti evidenze:

- Il complesso dei risultati denota un **progresso nell'arco del ciclo** scolastico, che testimonia una buona qualità dell'azione didattica.
- La **variabilità tra le classi** è contenuta, indicando un'azione didattica tendenzialmente uniforme sui diversi plessi, corrispondente ad una condivisione di criteri di valutazione fra i diversi insegnanti di classi parallele.
- La **variabilità dentro alle classi** è al contrario molto marcata, denotando una differenziazione dei livelli conseguente ad una chiara azione valutativa e propensione alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.
- Entrambe le analisi di variabilità evidenziano una corrispondenza con i **benchmark** di riferimento.

- L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nella scuola primaria è pari alla media regionale mentre sui risultati di italiano degli studenti nella scuola secondaria è inferiore alla media regionale.
- Il miglioramento dei risultati nell'arco del ciclo scolastico è più evidente in Matematica.
- In conseguenza delle suddette evidenze, il Collegio dei docenti ha ritenuto di integrare le priorità individuate nel R.A.V. con la seguente **ulteriore priorità**:

Priorità 3) Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI ,
--

ponendosi il traguardo di lungo periodo:

Traguardo 3) **Allineamento tendenziale degli esiti** ai benchmark di riferimento

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (**PdM**), è la risposta del sistema Scuola al processo di autovalutazione. Le principali azioni che verranno attuate sono qui elencate, mentre per i dettagli si rimanda allo specifico documento relativo al **PdM**.

Priorità 1	Azioni	Risorse umane e finanziarie
Valorizzare le eccellenze presenti nell'istituto	○ Miglioramento della proposta formativa rivolta alla fascia di alunni di livello alto ○ Valorizzazione del merito ○ Ampliamento dell'offerta formativa, con la proposta di corsi di lingua Inglese, ad adesione su base volontaria, in orario pomeridiano extracurricolare ○ Eventuali accordi di rete con agenzie per la didattica con esperti madrelingua e per la certificazione secondo	• gli insegnanti di Italiano e Matematica dell'Istituto, impegnati nella didattica curricolare e per i moduli "di eccellenza", in orario pomeridiano, su programmazione annuale, nel secondo periodo didattico • il docente di potenziamento

	standard riconosciuti, quale la certificazione KET ○ Costruzione di un percorso per l'eccellenza, dall'ultimo anno della scuola primaria a tutto il triennio della secondaria di primo grado. Il percorso, costruito per moduli non interdipendenti, potrà includere: ▪ l'approfondimento disciplinare ▪ l'ampliamento dell'offerta formativa ▪ i compiti di realtà ▪ l'orientamento ▪ la rielaborazione personale per il successo a distanza.	scientifico A059 Matematica, 20% dell'orario annuale • il docente di potenziamento primaria per Italiano, 20% dell'orario annuale • il docente di potenziamento primaria per Matematica, 20% dell'orario annuale.
--	--	---

Priorità 2	Azioni	Risorse umane e finanziarie
Migliorare le competenze digitali degli studenti	○ Acquisizione e rinnovo di apparecchiature e infrastrutture tecnologiche ○ Completamento e maggior utilizzo della copertura wireless degli ambienti ○ Adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale, P.N.S.D. ○ Valorizzazione del ruolo dell'animatore digitale, previsto dal P.N.S.D., e suo affiancamento con un Gruppo di lavoro	• gli insegnanti di Matematica e di Tecnologia dell'Istituto, per le competenze tecniche di base • tutti gli insegnanti dell'Istituto, per la comunicazione, la documentazione, l'uso delle forme espressive supportate dalla tecnologia • il docente di potenziamento scientifico A059 Matematica, 20%

	<i>Scuola digitale</i> ○ Formazione tecnica e di metodologia didattica dei docenti ○ Sperimentazione e adozione di metodologie didattiche supportate dalla tecnologia ○ Ampliamento dell'offerta formativa, con la proposta di brevi corsi di <i>informatica</i> modulari, con adesione su base volontaria e in orario pomeridiano extracurricolare ○ Eventuali accordi di rete con scuole/agenzie per la certificazione delle competenze acquisite secondo standard riconosciuti, quale l'ECDL Start ○ Organizzazione di almeno un intervento/conferenza annuale sui rischi e sul corretto uso della rete	dell'orario annuale ● il docente di potenziamento tecnologico A033 Tecnologia, 50% dell'orario annuale ● il docente di potenziamento primaria per Matematica, 20% dell'orario annuale ● il docente di potenziamento primaria per le Tecnologie, 20% dell'orario annuale.
--	---	---

Priorità 3	Azioni	Risorse umane e finanziarie
<i>Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI</i> (integrata in sede di Collegio Docenti)	○ Creare le condizioni per la diminuzione del numero del <i>gruppo classe</i>, mediante momenti didattici per	● gli insegnanti di Italiano e Matematica dell'Istituto, impegnati nella didattica curricolare e per i moduli "di recupero",

	gruppi di livello e/o per classi aperte ○ Realizzare percorsi di recupero delle abilità di base, anche con l'utilizzo della metodologia peer to peer ○ Ampliamento dell'offerta formativa, con la proposta di brevi interventi di recupero di carenze e difficoltà di apprendimento, in orario pomeridiano extracurricolare per la <i>scuola secondaria</i> ○ Realizzazione di brevi interventi di recupero mediante creazione di <i>piccoli gruppi</i>, in orario curricolare, per la scuola primaria ○ Interventi mirati per arginare situazioni di difficoltà di orientamento, di autonomia, di comunicazione linguistica veicolare	in orario pomeridiano, su programmazione annuale, nel secondo periodo didattico • il docente di potenziamento scientifico A059 Matematica, 20% dell'orario annuale • il docente di potenziamento primaria per Italiano, 20% dell'orario annuale • il docente di potenziamento primaria per Matematica, 20% dell'orario annuale.
--	--	--

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

La ricerca continua di miglioramento si avvarrà anche delle seguenti azioni mirate:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	○ Prosecuzione dell'analisi e revisione dei curricoli, sulla base delle Nuove Indicazioni del 2012. ○ Costituzione di dipartimenti disciplinari. ○ Progettazione di attività mirate di approfondimento, ampliamento dell'offerta formativa e consolidamento delle eccellenze.
Ambiente di apprendimento	○ Informatizzazione dell'ambiente scolastico, con l'allestimento o l'adeguamento di piccoli laboratori informatici diffusi nei plessi. ○ Realizzazione di una biblioteca telematica o altra struttura dati condivisa, che faciliti l'accesso ad indici e materiali attraverso la rete. ○ Trasformazione degli ambienti didattici in aree e ambienti didattici wireless, valorizzando la raggiunta copertura wi-fi di tutti i plessi.
Inclusione e differenziazione	○ Adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva. ○ Predisposizione di interventi volti a supportare gli studenti con Bisogni educativi speciali.

	○ Predisposizione di progetti mirati all'inclusione degli alunni BES ad arricchimento dell'offerta formativa.
Continuità e orientamento	○ Ampliamento e sistematicità delle attività di continuità fra ordini di scuola. ○ Costruzione e somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Lingue per classi parallele. ○ Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due anni di scuola secondaria.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	○ Formazione dei docenti in ambito T.I.C., registro on-line, tecnologia e didattica. ○ Formazione del personale amministrativo per la realizzazione della de materializzazione. ○ Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	○ attivazione delle funzionalità di comunicazione scuola-famiglia del registro elettronico on-line, con adeguata informazione; ○ prosecuzione della collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti presenti sul territorio.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si propone di realizzare l'ampliamento della propria offerta formativa anche mediante attività aggiuntive opzionali con incremento del tempo scuola in apertura pomeridiana, come prefigurato dalla lettera n) del comma 7 dell'art. 1 della L. 107/2015. Le attività prefigurate sono qui elencate.

- **Pratica musicale** in orario extrascolastico

- Costituzione di un **complesso musicale di Istituto**
- Collaborazione con le **bande musicali civiche** del territorio
- in orario extrascolastico

Destinatari: scuola secondaria

Risorse umane e finanziarie:

- il docente di potenziamento A032 Musica, 25% dell'orario annuale
- i docenti interni di A032 Musica, in orario aggiuntivo o curricolare

- **Approfondimento lingua inglese**

- Corsi in orario extrascolastico, di eccellenza
- Possibilità di certificazione riconosciuta, certificazione linguistica Cambridge English: Key English Test, **KET**

Destinatari: scuola secondaria

Risorse umane e finanziarie:

- docenti interni in orario aggiuntivo, 80 ore
- docenti madrelingua per una parte del corso
- collaborazione con un'Agenzia per la somministrazione di esami formali

- **Nuove tecnologie** in orario extrascolastico

- Corsi di **tecnologia dell'informazione** e della comunicazione modulari, in orario extrascolastico, con adesione su base volontaria
- Possibilità di certificazione delle competenze acquisite secondo standard riconosciuti, quali l'**ECDL Start**

Destinatari: scuola secondaria

Risorse umane e finanziarie:

- il docente di potenziamento A033 Tecnologia, 10% dell'orario annuale

- **Postscuola scuola primaria di San Germano**

- Attività pomeridiana in orario 14-16 per 4 giorni/settimana, a richiesta delle famiglie, in collaborazione con l'E.L.

Destinatari: scuola primaria, classi prima e seconda

Risorse umane e finanziarie:

- il docente di potenziamento primaria, 8 ore settimanali, 40% dell'orario annuale

- **Pratica musicale nella scuola primaria**

- Avvio alla ***pratica corale e strumentale nella scuola primaria***
- in orario scolastico / parzialmente extrascolastico
- in collaborazione con una ***banda musicale civica*** del territorio

Destinatari: alcune classi di scuola primaria

Risorse umane e finanziarie:

- il docente di potenziamento A032 Musica, col ruolo di responsabile didattico, 25% dell'orario annuale
- i docenti interni con competenze certificate in ambito musicale, in orario curricolare

- **Lingua inglese nella scuola primaria**

- Corsi in orario 14-16, in collaborazione col doposcuola comunale

Destinatari: scuola primaria

Risorse umane e finanziarie:

- il docente di potenziamento primaria, 30 ore per sezione, 20% del monte ore annuale

IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (**PNSD**) è il documento di indirizzo del MIUR adottato con D.M. n. 851 del 27/10/2015, per l'avvio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo **posizionamento** del sistema educativo italiano **nell'era digitale**. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione italiana rispetto all'innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'**educazione digitale**.

Questo Istituto accoglie il PNSD come un'occasione di supporto alle priorità già evidenziate dalla sua autoanalisi interna, di sviluppare e di migliorare **le competenze digitali degli studenti** e di rendere **la tecnologia digitale** uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, e promuove azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano, a beneficio degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo.

La legge 107 prevede che **dal 2016** tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi :

- di sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la **trasparenza** e la **condivisione di dati**,
- di formazione dei docenti per l'**innovazione didattica** e lo sviluppo della cultura digitale,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'eventuale adozione dei testi didattici in **formato digitale** e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto **le metodologie didattiche** e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il Dirigente scolastico ha individuato il docente esperto cui affidare la nuova funzione di **"Animatore Digitale"**, il cui compito sarà di coordinare e favorire la diffusione

dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, raccordandole con le attività sviluppate nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il docente Animatore digitale fruirà di un piano di formazione specifica previsto dal PNSD. L'Animatore digitale opererà inizialmente in affiancamento con lo staff dirigenziale, per essere poi affiancato da un costituendo **Gruppo di lavoro Scuola digitale** quando sarà delineato con maggior precisione il ventaglio di opportunità di tecnologie e di formazione per l'innovazione disponibili.

In relazione al PNSD si possono prefigurare tre ambiti di intervento: le infrastrutture e **le tecnologie**; il curriculum e **l'innovazione metodologica**; la **formazione dei docenti** e del personale.

Questo Istituto sta elaborando una propria **"idea digitale della scuola"**, che è stata discussa ed esplicitata per indirizzare la formulazione del progetto **"La mia scuola in un clic"** per la realizzazione di ambienti digitali presentato al bando PON "Per la scuola, competenze e **ambienti per l'apprendimento**". Il progetto prevede un forte supporto tecnologico alla **didattica laboratoriale**, con la realizzazione di un primo "spazio alternativo" modulare, o laboratorio polifunzionale, destinato alle attività di **coding** e informatica, di laboratorio **linguistico**, di produzione e di fruizione multimediale.

La presenza di molti punti di erogazione del servizio ha determinato l'inserimento nel progetto di **un laboratorio mobile**, per coinvolgere in modo economicamente sostenibile ma in tempo brevi la totalità dei plessi, almeno di scuola secondaria e primaria. Infine la sezione **"Insieme noi"** punta ad incrementare la didattica inclusiva, e la sezione **"Tutti online"** realizza due postazioni-sportelli online a beneficio delle famiglie nel processo di dematerializzazione dell'attività amministrativa.

Acquisite le tecnologie di supporto, nell'ambito del PNSD i docenti hanno prefigurato le azioni seguenti:

- **Formazione tecnica** e di metodologia didattica dei docenti
- **Sperimentazione** e adozione di metodologie didattiche supportate dalla tecnologia
- **Ampliamento dell'offerta formativa**, con la proposta di brevi corsi di informatica modulari o laboratori di **coding**, con adesione su base volontaria e in orario pomeridiano extracurricolare.

INCLUSIVITA' DI ISTITUTO

Piano Annuale per l'Inclusione

L'Istituto si avvale di un **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**, GLI, coordinato dalla funzione strumentale **Agio e intercultura**, che pone in essere varie attività finalizzate a **migliorare l'inclusività** dell'ambiente e dell'azione didattica, la prevenzione del disagio scolastico, l'efficacia delle metodologie didattiche specifiche per **disturbi specifici di apprendimento** e **bisogni educativi speciali** (problematiche DSA e ADHD). Particolare attenzione è riservata all'accoglienza e all'integrazione scolastica degli **alunni stranieri**; è stato elaborato un **piano di accoglienza**, che prevede percorsi individualizzati, anche attraverso l'utilizzo di ore aggiuntive di insegnamento, volti a rendere più naturale l'inserimento scolastico.

Il gruppo redige e aggiorna annualmente il **Piano Annuale per l'Inclusione**, in cui vengono registrati i bisogni rilevati, i progetti intrapresi di conseguenza, il monitoraggio degli esiti. La progettazione avviene, secondo esigenze, in collaborazione con la **funzione strumentale POF**, gli insegnanti di sostegno e i coordinatori di classe.

Accoglienza

Accogliere gli alunni significa accogliere **la loro storia, i loro vissuti, le loro aspettative**, i loro punti di forza e quelli di debolezza, al fine di progettare interventi motivanti e significativi. La preparazione di una buona accoglienza rende gli alunni al loro primo ingresso nella scuola **più disponibili**; gli obiettivi formativi sono calibrati tenendo conto della situazione iniziale di ogni singolo alunno attraverso percorsi personalizzati, mirati al raggiungimento dello sviluppo e delle competenze nelle varie discipline.

Tutti i docenti, e in modo particolare quelli delle classi prime di ogni ordine, si impegnano a creare **condizioni favorevoli per accogliere** e coinvolgere sia gli alunni che le famiglie, predisponendo ad ogni inizio di anno scolastico specifici progetti per l'accoglienza.

Attraverso la strutturazione degli spazi, la proposta di **attività comuni**, le **gite dell'accoglienza**, le conversazioni in classe, i docenti si impegnano a favorire la conoscenza reciproca dei ragazzi, **la socializzazione**, la valorizzazione di competenze e conoscenze, anche attraverso la rivisitazione di esperienze passate.

Continuità e programmazione: la concertazione tra i docenti

La **continuità** del percorso formativo del I ciclo, così come prevista anche dalle Indicazioni Nazionali del 2012, può realizzarsi in modo reale ed efficace solo in presenza di una **programmazione di continuità**, dinamicamente monitorata ed aggiornata, ad opera dei docenti dei vari ordini di scuola.

Nel nostro Istituto sono previste periodiche riunioni in cui i docenti delle scuole **primaria e secondaria** si incontrano per aree territoriali. In queste riunioni i docenti si confrontano su obiettivi, metodi, contenuti, prerequisiti, e definiscono in modo concertato le azioni da attuare per la continuità, durante l'anno scolastico, e inseriscono gli interventi concordati nella programmazione annuale delle classi.

I docenti delle future classi prime della scuola **primaria** incontrano nel corso del II quadrimestre le colleghe della scuola dell'**infanzia** del territorio, per progettare e definire almeno **due momenti di incontro degli alunni** dei due ordini di scuola: un momento nel quale i bambini della scuola dell'infanzia partecipano ad attività presso la scuola elementare o un momento di lezione a più voci in cui le docenti della primaria si recano alla scuola dell'infanzia per proporre laboratori creativi; un momento a fine maggio in cui i bambini visitano la scuola primaria, incontrano i bimbi di classe prima e con loro fanno giochi e merenda.

Nel mese di giugno avvengono poi i passaggi di informazioni sugli alunni tra i docenti dei vari ordini di scuola. In questi incontri per i passaggi dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria, vengono anche trasmessi e discussi gli elementi di conoscenza per la **formazione delle future classi prime**, e per la corretta presa in carico di tutte le situazioni specifiche, dalle situazioni di bisogni educativi speciali all'ottimale accoglienza personalizzata nel nuovo ordine di scuola.

La cultura del merito

Valorizzare le eccellenze dentro la scuola è un modo per offrire a tutti esempi e modelli positivi, promuovere lo spirito di emulazione, una sana competitività, intesa come **confronto e impegno** a migliorare.

In linea con il dettato della Legge 107/2015, sono previsti interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, volti alla **promozione dell'eccellenza**, nei settori del:

- potenziamento scientifico;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- potenziamento artistico e musicale;
- potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità;
- potenziamento linguistico;
- potenziamento delle discipline motorie.

Conoscenza delle tecniche di primo soccorso

In relazione a quanto previsto dal comma 10 art. 1 della Legge 107/2015, verranno organizzate apposite iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso:

- **Scuola secondaria di I grado:** iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle **tecniche di primo soccorso**, in collaborazione con le realtà del territorio (ASL, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile)
- **Scuola primaria e dell'infanzia:** potranno essere programmate azioni di **sensibilizzazione** sulla prevenzione dei **rischi domestici, scolastici, stradali**.

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

L'Istituto assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, il contrasto al bullismo e al cyber bullismo, la promozione dei diritti della persona, e ne assicura l'informazione e la sensibilizzazione degli studenti, dei docenti e dei genitori.

Apposite conferenze e iniziative di formazione verranno periodicamente programmate, anche a prosecuzione dell'attuale progetto "Donne vittime di violenza di genere" in collaborazione col Consorzio CISAS dei servizi sociali territoriali.

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, come :

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16 + 12 ore IRC	1	Tronzano n. 4 sez. orario 40 ore Bianzè n. 2 sez. orario 40 ore S.Germano n. 2 sez. orario 40 ore
	a.s. 2017-18: n.	16 + 12 ore IRC	1	Tronzano n. 4 sez. orario 40 ore Bianzè n. 2 sez. orario 40 ore S.Germano n. 2 sez. orario 40 ore
	a.s. 2018-19: n.	16 + 12 ore IRC	1	Tronzano n. 4 sez. orario 40 ore Bianzè n. 2 sez. orario 40 ore S.Germano n. 2 sez. orario 40 ore
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	26 + 12 ore di cui L2: 1 +3 ore + 1 +14 ore IRC	6	Tronzano n. 8 classi t.n. 27 ore Bianzè n. 5 classi t.p. 40 ore S.Germano n. 5 classi t.n. 27 ore
	a.s. 2017-18: n.	27 + 17 ore di cui L2: 1 +4 ore + 1 +16 ore IRC	6	Tronzano n. 9 classi t.n. 27 ore Bianzè n. 5 classi t.p. 40 ore S.Germano n. 5 classi t.n. 27 ore
	a.s. 2018-19: n.	27 + 17 ore di cui L2: 1 +4 ore + 1 +16 ore IRC	6	Tronzano n. 9 classi t.n. 27 ore Bianzè n. 5 classi t.p. 40 ore S.Germano n. 5 classi t.n. 27 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 A059 A345 A245 A028 A032 A033 AD00 IRC Sec. Alt.IRC	6 + 12 ore 4 2 1 + 6 ore 1 + 6 ore 1 + 6 ore 1 + 6 ore 11 + 9 ore 12 ore 12 ore			Tronzano n. 6 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.2; 2^: n.2; 3^: n.2) Bianzè n. 3 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.1; 2^: n.1; 3^: n.1) S.Germano n. 3 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.1; 2^: n.1; 3^: n.1)
A043 A059 A345 A245 A028 A032 A033 AD00 IRC Sec. Alt.IRC		6 + 2 ore 3 + 12 ore 1 + 15 ore 1 + 4 ore 1 + 4 ore 1 + 4 ore 1 + 4 ore 11 + 9 ore 11 ore 11 ore		Tronzano n. 5 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.1; 2^: n.2; 3^: n.2) Bianzè n. 3 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.1; 2^: n.1; 3^: n.1) S.Germano n. 3 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.1; 2^: n.1; 3^: n.1)
A043 A059 A345 A245 A028 A032 A033 AD00 IRC Sec. Alt.IRC			6 + 2 ore 3 + 12 ore 1 + 15 ore 1 + 4 ore 1 + 4 ore 1 + 4 ore 1 + 4 ore 11 + 9 ore 11 ore 11 ore	Tronzano n. 5 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.2; 2^: n.1; 3^: n.2) Bianzè n. 3 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.1; 2^: n.1; 3^: n.1) S.Germano n. 3 classi t.n. 30 ore (Classi 1^: n.1; 2^: n.1; 3^: n.1)

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Primaria Posto Comune	3	Potenziamento scientifico Potenziamento umanistico, socio economico e legalità Potenziamento linguistico Potenziamento artistico e musicale con particolare riferimento al miglioramento degli esiti con riduzione del numero di alunni mediante gruppi

		aperti, alle metodologie e attività laboratoriali, allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, al potenziamento della lingua inglese
A059 Matematica-Scienze	1	Potenziamento scientifico , con particolare riferimento al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, al miglioramento degli esiti con riduzione del numero di alunni mediante gruppi aperti, allo sviluppo del pensiero computazionale e all'introduzione del coding
A032 Musica	1	Potenziamento musicale , con particolare riferimento al potenziamento nella pratica e nella cultura musicali, all'apertura pomeridiana delle scuole per gruppi aperti, con interventi anche nella scuola primaria
A033 Tecnologia	1	Potenziamento laboratoriale , con particolare riferimento alle metodologie e attività laboratoriali, allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del pensiero computazionale

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	19 (*)
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	=
Altro: Direttore S.G.A.	1

(*) c.s.: in considerazione della maggiore apertura pomeridiana e dell'articolazione in 9 punti di erogazione del servizio.

FUNZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le seguenti figure professionali:

- a) Un **collaboratore del Dirigente con funzioni vicarie**, senza esonero
- b) Un **secondo collaboratore del Dirigente**, senza esonero
- c) Un **coordinatore delle scuole dell'infanzia**
- d) Per ogni plesso, un **coordinatore/responsabile di plesso**
- e) Per ogni classe, il **coordinatore di classe, di interclasse, di intersezione**

Le **funzioni strumentali al POF** : *Elenco funzioni e compiti*

<u>Funzione strumentale</u>	<u>Ambito di intervento</u>
1. Gestione del PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Redazione ed aggiornamento del PTOF come previsto dalla L.107/2015 e succ. Realizzazione brochure annuale per la comunicazione alle famiglie Raccolta ed analisi dei progetti Coordinamento dei progetti attivati Valutazione dell'efficacia delle attività e/o dei progetti attivati Coordinamento e monitoraggio delle prove comuni. Osservazione e analisi di comportamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni. Azioni di monitoraggio e supporto alla valutazione; elaborazione dei materiali per il monitoraggio e sintesi degli esiti in report. Cura delle relazioni con l'esterno e l'immagine dell'Istituto
2. Autovalutazione di Istituto, RAV e SNV, continuità	Organizzazione e coordinamento dell'autovalutazione di Istituto. Coordinamento del Nucleo di Autovalutazione di Istituto. Redazione aggiornamenti del Rapporto di Autovalutazione (RAV), secondo le direttive del Servizio Nazionale di Valutazione (SNV). Coordinamento del Piano di Miglioramento (PdM), e del relativo monitoraggio in itinere. Elaborazione del materiale per il monitoraggio del servizio offerto dalla scuola (qualità); sintesi degli esiti in report e supporto alla valutazione. Agevolazione dei rapporti di collaborazione tra i diversi

	ordini di scuola; supervisione dei momenti di progettazione comune. Coordinamento e monitoraggio degli incontri di continuità.
3. 3.a Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD, T.I.C. e multimedialità ----- 3.b Formazione ed aggiornamento dei docenti	Supporto tecnico ai docenti per l'innovazione didattica supportata dalle tecnologie e dalla multimedialità e per la connessione in rete. Supporto alla dirigenza per le scelte di innovazione tecnologica. Gestione e manutenzione di primo livello delle strumentazioni informatiche, di rete LAN e wireless, LIM, tablet, pc, ecc. Progettazione e avvio dei processi di innovazione digitale supportati dal PNSD ----- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e predisposizione del relativo piano di aggiornamento. Gestione del piano di aggiornamento e raccordo con soggetti esterni e interni per favorire l'organizzazione e la divulgazione delle attività di formazione.
4. 4.a Handicap scuola primaria e infanzia ----- 4.b Handicap scuola secondaria di primo grado	Coordinamento del Gruppo di Lavoro Handicap di Istituto, GLHI. Cura delle relazioni con enti ed operatori esterni e con i centri di Neuropsichiatria di competenza. Conoscenza ed analisi della documentazione degli alunni diversamente abili. Coordinamento dei rapporti con le famiglie, gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti di sostegno e curricolari.
5. Prevenzione del disagio, intercultura e BES	Coordinamento attività di prevenzione del disagio scolastico. Redazione e aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione, PAI. Integrazione scolastica degli alunni stranieri. Problematiche DSA e ADHD. Formazione docenti. Progetti correlati all'inclusione e ai bisogni educativi speciali. Coordinamenti dei rapporti con enti ed operatori sociali esterni, mediatori culturali.
6. 6.a Sicurezza, prevenzione e	Verifica delle situazioni di pericolo nei vari plessi. Stesura del piano di emergenza, compilazione della

protezione ----- 6.b Alunni, ambiente, salute, legalità e territorio	modulistica inerente e controllo della cartellonistica collegata allo sfollamento. Coordinamento con i responsabili di plesso, con RSPP e D.S. Misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza. Organizzazione delle prove di evacuazione. ----- Promozione e coordinamento attività di educazione ambientale, educazione alla salute, in partenariato con il territorio. Valorizzazione della funzione educativa della scuola nei settori dell'educazione ambientale, alla salute, alla socialità, alla legalità. Promozione di atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili. Progettazione e interazione con le scuole e con le altre agenzie del territorio (enti locali, associazioni di volontariato,...); reti di scuole.
---	---

f) E' prevista l'istituzione di **dipartimenti** articolati per aree disciplinari.

g) Nell'ambito dei posti di potenziamento non è attualmente previsto, come da normativa, l'accantonamento di posti di docente per l'esonero/semiesonero dei collaboratori del dirigente; la disponibilità di **un pacchetto di ore per il semiesonero** di un collaboratore è tuttavia auspicata, per una miglior gestione della complessità dell'Istituto in relazione alla sua frammentazione territoriale.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La legge 107 prevede attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare al comma 124 dispone che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente, strutturale”.

L'Istituto vede radicata ed esplicitata la convinzione che la formazione e l'aggiornamento professionale siano un importante elemento di qualità del servizio scolastico, fornendo ai docenti strumenti culturali, scientifici e metodologici per sostenere sperimentazioni e innovazioni didattiche.

Le attività di formazione saranno programmate nel corso del triennio di riferimento in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento, privilegiando le priorità nazionali che saranno indicate nel Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni dal MIUR.

La programmazione sarà dettagliata quando saranno disponibili le linee guida ministeriali, che ne definiscano la misura minima obbligatoria e le risorse destinate.

L'Istituto prevede di sviluppare il Piano di formazione nei seguenti ambiti:

- 1) Programmazione curricolare e continuità.
 - a. le Nuove Indicazioni Nazionali,
 - b. didattica e valutazione per competenze,
 - c. il curriculum verticale
 - d. i curricula di Cittadinanza e Costituzione.
- 2) Didattica inclusiva.
 - a. Didattica della matematica accessibile ed inclusiva
 - b. Programmazione didattica per DSA e BES
 - c. Competenze e metodologie per gli alunni H
- 3) Competenze digitali del personale.
 - a. La comunicazione e la condivisione sul web, piattaforme digitali
 - b. T.I.C. e didattica aumentata dalle tecnologie
 - c. Registro elettronico e documentazione on-line
 - d. Azioni formative coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale
- 4) Sicurezza nei luoghi di lavoro (per tutto il personale).
 - a. Formazione di base dei lavoratori
 - b. Formazione specifica ASPP
 - c. Formazione e aggiornamento delle figure sensibili
- 5) Per il personale A.T.A.
 - a. Segreteria digitale
 - b. Dematerializzazione della documentazione e archivio

L'Istituto riconosce la partecipazione dei docenti ad attività di aggiornamento liberamente scelte, purché attivate in ambito scolastico o universitario, e le attività di autoaggiornamento dei docenti, purché coerenti con gli obiettivi del presente Piano, del PdM di Istituto, o finalizzati all'aggiornamento nelle discipline di insegnamento.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- è necessario incrementare la dotazione tecnologica degli ambienti scolastici, mediante l'allestimento di piccoli laboratori informatici diffusi nei plessi;
- la dotazione tecnologica è soggetta a veloce obsolescenza e deve essere periodicamente sostituita;
- per realizzare in tempi brevi un miglioramento concreto anche in assenza di contributi specifici possono essere avviate forme di collaborazione con enti locali e agenzie per ottenere tecnologia dismessa ma ancora validamente utilizzabile;
- l'infrastruttura wireless è stata completata con la copertura di tutti i plessi, escluse le scuole dell'infanzia raggiunte parzialmente;
- è necessario creare nuovi spazi laboratoriali con caratteristiche di flessibilità e di mobilità, per soddisfare l'area comunicativa ed espressiva oltre che logico-matematica e di coding;
- per un'azione efficace in questo senso è stata avviata la partecipazione al programma nazionale *PON per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020*;
- è necessario promuovere il pieno utilizzo da parte di tutti i docenti delle risorse materiali e tecnologiche che si renderanno disponibili;
- l'utilizzo del registro elettronico online, grazie al nuovo e più performante software e alla copertura wireless di tutti i plessi, sta coinvolgendo la totalità del corpo docente, e dovrà essere aperto alla consultazione delle famiglie;
- l'attività amministrativa dovrà essere totalmente riorganizzata per ottemperare ai nuovi obblighi di dematerializzazione;
- gli spazi scolastici a disposizione della scuola sono adeguati, comprese le palestre; gli edifici scolastici necessiterebbero di maggiori investimenti per la manutenzione straordinaria, dagli impianti termici alle coperture agli arredi interni dei locali e delle aule.

Per ciò che concerne i finanziamenti si osserva che:

- il finanziamento statale per il funzionamento amministrativo e didattico, dopo anni di assoluta insufficienza, è stato aumentato a decorrere dall'anno finanziario 2016; esso necessiterebbe tuttavia di un ulteriore consistente incremento, dovendo coprire le spese di funzionamento degli uffici amministrativi, ivi compresa l'infrastruttura informatica, con la relativa manutenzione, l'aggiornamento del software e il suo adeguamento al processo di dematerializzazione, e garantire anche i materiali per la pulizia di tutti gli edifici e palestre, e le piccole manutenzioni correnti;
- sono a carico del medesimo finanziamento statale, ma senza previsioni specifiche, le spese per la sicurezza, con i costi obbligatori per i contratti del medico competente, dell'RSPP esterno, dei dispositivi di protezione individuale, della sorveglianza sanitaria, della formazione obbligatoria e periodica del personale;
- sono a carico del medesimo finanziamento tutte le spese correnti per il funzionamento didattico, e per le piccole apparecchiature e i materiali di uso corrente.

GUIDA ALLA LETTURA

IN RELAZIONE ALLA LEGGE 107/2015

Il presente quadro vuole essere una guida alla lettura di questo Piano in relazione alle previsioni della Legge 107/2015.

	commi L.107/15	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	9
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	53
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	54
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	55
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	60
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	9, 10
Scelte di gestione e di organizzazione	14	56
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	52
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	47
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	51
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	48
Didattica laboratoriale	60	34, 49
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	46,47
Formazione in servizio docenti	124	35